



Sul campo del Genoa ebbe luogo una partita di football fra veterani che finì con tre goals per ciascuna squadra ed una colazione al ristorante dei Tori. (Fot. Guarnieri - Genova).

Poichè oltre la lotta che sarà ingaggiata per la conquista di un posto nel girone ultimo, un'altra lotta si presenta più cruenta ancora: quella di parecchie squadre, le quali cercano in tutti i modi di rialzare le loro sorti per non finire in seconda categoria, con non lieve danno per il proprio Club.

Giuseppe Varetto.

Una Lega Nazionale per il nuoto

Imitare e mai creare! Purtroppo è questo, spesso, anzi quasi sempre, il nostro sistema, e se esso ha in sé qualche cosa che non sempre fa troppo onore alla dignità, all'amor proprio, a quella certa alterigia naturale dei popoli che hanno avuto ed hanno una storia, ha, d'altra parte, questo di buono: in mancanza di iniziative proprie facciamo nostre quelle degli altri.

Questo pensavo giorni addietro, leggendo su per i giornali d'oltr'alpe il programma splendido che si propone di sviluppare la *Ligue nationale de natation* che si sta creando (non è ancora un fatto compiuto, e quindi noi, imitandolo, non ci troveremo tanto in arretrato, almeno cronologicamente) a Parigi.

Che cosa sarà questa Lega nazionale di nuoto? Lo dice in poche parole il giornale *Auto*, che ne parla ai suoi lettori raccomandandola vivamente come una delle migliori istituzioni *pro* educazione fisica; questo nuovo raggruppamento di persone tenterà di fare per lo sport del nuoto ciò che il Touring Club ha fatto per il turismo: è una Lega che si occuperà di propaganda e che farà tutto quanto è possibile per sviluppare il piacere del nuoto e per accordare ai nuotatori dei vantaggi speciali.

Questo in poche parole. In quanto ai capisaldi del programma essi sono delineati in quanto andrò qui esponendo e che ne formano uno statuto bello e buono, degno dell'approvazione più sincera.

La Lega dovrà servire di tratto d'unione fra tutti i poteri dirigenti, senza alcuna distinzione: dilettanti, professionisti o indipendenti.

A tal uopo essa organizzerà delle prove per debuttanti, incoraggerà gli insegnanti e si occuperà del miglioramento delle vasche da nuoto, ed in generale di tutto quanto ha

analogia col nuoto. Preoccupandosi inoltre la Lega dei vantaggi da accordare a quelli che in avvenire ad essa aderiranno, ha formulato il seguente programma:

Costituzione di Società di nuotatori; raggruppamento dei nuotatori isolati.

Organizzazione di conferenze di propaganda in favore del nuoto.

Appoggio morale ed aiuto finanziario per l'organizzazione di feste e concorsi di nuoto.

Ricerca e relativa fornitura ai leghisti di tutti gli ordigni più perfezionati per apprendere a nuotare.

Pubblicità in favore degli stabilimenti affiliati alla Lega e che ne aiutino lo svolgimento del programma.

Prezzi di favore accordati da questi stabilimenti ai soci.

E poi, a proposito dei bagni nei fiumi, mari, laghi, ecc.: indicazione dei punti riservati, della loro profondità, dei posti di soccorso, segnalazione dei punti pericolosi, misure protettive da prendere, ecc.

Diplomi da accordare agli istruttori. Diplomi da accordare ai giovani che sieno stati dichiarati idonei

al nuoto; tariffe speciali per i trasporti nei punti atti a gare di nuoto o a bagni, ed infine, per la necessaria vulgarizzazione dei benefici ricavabili da questo sport, creazione di un organo ufficiale.

In Italia, è vero, abbiamo qualche cosa che è come una *Lega* di gente che ama e frequenta lo sport del nuoto, ma è ben povera cosa (me lo perdoni l'ottimo Cantù, che ne è l'anima, diciamo così, vivificatrice) la *Rari Nantes Italiana*, quando la si metta di fronte a milioni di giovani, abitanti in città marittime, fluviali e lacustri, i quali hanno forse tutti la buona intenzione di voler diventare nuotatori, ma manca ad essi la spinta... in acqua.

E però trovo bene ideata questa Lega francese, la quale non è una vera e propria associazione di nuotatori, ma è quello che è fra noi il Touring Club, la Lega Aerea Nazionale (ora sorta così brillantemente) ed anche il Club Alpino; raggruppamenti cioè di persone che non frequentano, in generale, né lo sport ciclistico, né l'alpinistico, né l'aeronautico, ma danno il loro contributo morale e materiale a che si propaghi nell'Italia l'amore al turismo, all'aeronautica, all'alpinismo.

E sotto questo punto di vista non ristretto, non di casta, non di rannicchiamento dei pochi adepti, la Lega natatoria ha tutte le probabilità per un successo sicuro e resistente, successo che ebbero il Touring e le altre associazioni.

Fu questa uguale unità di intenti che mi spinse a parlarne, perchè, come incitammo e creammo ed il Touring, e la Lega Aerea, ed il Club Alpino, potremmo ancora estenderci nell'imitazione di questa Lega per il nuoto, che in Italia, nazione così largamente fornita del principale elemento per lo sviluppo del nuoto, sarebbe di massimo giovamento per una delle più importanti branche dell'educazione fisica della gioventù.

Nè mancherebbero, ne sono sicuro, gli aderenti, purchè essa Lega fosse talmente costituita *a priori* da dare affidamento della sua vera *popolarità*, essendo il nuoto uno sport, diciamo così, *senza spese* e tale da potere e dover essere da tutti praticato.

Nè pare sia qui il caso di ripetermi col prospettare ai lettori i benefici di questo sport, benefici innumeri, perchè in esso noi troviamo elementi tali che in nessun altro è possibile riscontrare. Il fervorino non è per il nuoto, no; di ciò siamo tutti più che persuasi, ma bensì perchè si metta in attuazione un mezzo che serva a dargli lo sviluppo che si merita.

E questo mezzo mi è parso di averlo trovato nella Lega nazionale di nuoto costituitasi in Francia, Lega che con uguale programma (quello cui ho accennato è degno della massima considerazione) noi potremmo, con sicurezza di gran successo, stabilire in Italia.

E che ciò sia!

Raffaele Perrone.

Napoli, febbraio 1913.

L'abbonamento alla *Stampa Sportiva* costa L. 5 all'anno.



Il match F. C. Bologna-Volontari. — I Veneziani alla difesa della propria porta in un corner.

(Fot. P. Scarabelli - Bologna).

I PNEUMATICI

TEDESCHI

SONO I MIGLIORI